

CORSO DI AGGIORNAMENTO

"UN PERCORSO DI DIDATTICA INNOVATIVA ATTRAVERSO LA MULTIMEDIALITÀ"

MODULO 1

*La produzione video: lessico*

a cura di Antonio Petrucci e Pietro Sarzana

<b>ANALOGICO</b>	Informazioni organizzate come variazioni continue di grandezze fisiche. Sono dati analogici quelli delle video e audiocassette: meno puntuali, ma di dimensioni ridotte. Vedi <b>digitale</b> .
<b>ANGOLAZIONE</b>	Vedi scheda n°2
<b>AUDIO INSERT</b>	Sostituzione di una <b>sequenza</b> audio con un'altra.
<b>BANCA DATI</b>	Archivio di informazioni gestite da un elaboratore elettronico, organizzate secondo uno schema che le renda facilmente accessibili e reperibili.
<b>BANCO DI MONTAGGIO</b>	Detto anche <b>consolle</b> , è la postazione dove avvengono le operazioni di <b>montaggio</b> .
<b>BOBINA</b>	Contenitore della pellicola: può essere debitrice o ricevitrice.
<b>CAMPO</b>	Vedi scheda n°2
<b>CARRELLATA</b>	Vedi <b>movimenti di macchina</b> .
<b>CONSOLLE</b>	Vedi <b>banco di montaggio</b> .
<b>CORPO MACCHINA</b>	La parte della macchina da presa dove viene impressionata la pellicola; contiene la <b>griffa</b> e l' <b>otturatore</b> .
<b>DIGITALE</b>	Informazioni organizzate in linguaggio numerico, per lo più binario (0-1): assolutamente precise e immutabili nel tempo, ma di dimensioni notevoli. Vedi <b>analogico</b> .
<b>DISSOLVENZA (MIX)</b>	Effetto di transizione tramite passaggi graduali: può essere <b>d. in apertura</b> (dal nero al filmato), <b>d. in chiusura</b> (dal filmato al nero), <b>d. incrociata</b> (fra due sequenze).
<b>FLASH BACK</b>	Tecnica cinematografica attraverso la quale vi è una regressione temporale. Contrapposto al <b>flash forward</b> , che è una prefigurazione di cose che accadranno.
<b>FLASH FORWARD</b>	Vedi <b>flash back</b> .
<b>FOCALE</b>	Distanza in millimetri tra il centro dell'obiettivo e il piano della pellicola.
<b>FOTOGRAMMA</b>	Ciascuna unità della pellicola cinematografica o del filmato televisivo rappresentante la fase di un movimento.
<b>GRIFFA</b>	Congegno a forchetta che fa avanzare la pellicola nella macchina da ripresa.
<b>ILLUMINAZIONE</b>	Vedi scheda n°3
<b>INQUADRATURA</b>	Vedi scheda n°4
<b>INTERFACCIA</b>	Dispositivo che mette in comunicazione due macchine (es. computer e stampante, computer e lettore di CD ROM), o un uomo e una macchina (es. tastiera, mouse).
<b>MASTER</b>	Nastro videomagnetico su cui viene fatto il montaggio definitivo di un audiovisivo.
<b>MEDIATECA</b>	Biblioteca contenente, oltre a volumi cartacei o membranacei, materiali

	quali dischi, videodischi, floppy, CD ROM, videocassette, audiocassette, filmati, ecc.
<b>MISSAGGIO</b>	Il modo di ordinare le varie <b>inquadrature</b> o le <b>sequenze</b> sonore secondo una successione logica e narrativa.
<b>MONITOR</b>	Piccolo schermo televisivo che permette di osservare l' <b>inquadratura</b> della telecamera o del videoregistratore.
<b>MONTAGGIO</b>	Costruzione di un filmato in formato <b>digitale</b> o <b>analogico</b> , da trasferire quindi su supporto adeguato (pellicola cinematografica, nastro magnetico, floppy, cd rom). Vedi scheda n°5
<b>MOVIMENTI DI MACCHINA</b>	Spostamenti della macchina da presa o del suo sistema ottico. Vedi scheda n°2
<b>OBIETTIVI</b>	Sistemi ottici associati al <b>corpo macchina</b> . Si suddividono in grandangolari, normali, teleobiettivi e zoom.
<b>OTTURATORE</b>	Parte della cinepresa che regola il flusso di luce sulla pellicola.
<b>PANORAMICA</b>	Vedi <b>movimenti di macchina</b> .
<b>PHOTO CD</b>	Compact disk contenente immagini fotografiche digitalizzate, consultabili tramite Personal Computer o televisore.
<b>PIANO DI RIPRESA</b>	Vedi scheda n°2
<b>PISTA MAGNETICA</b>	La pista audio e video di un nastro magnetico.
<b>POSTPRODUZIONE</b>	Lavoro successivo alla <b>produzione</b> (ripresa), che comprende il <b>montaggio</b> delle sequenze, la titolazione, l'introduzione di effetti speciali etc.
<b>PREPRODUZIONE</b>	Fase di progettazione del filmato ( <b>scaletta</b> , <b>sceneggiatura</b> , scelte registiche etc.).
<b>PRODUZIONE</b>	Organizzazione e realizzazione di un filmato.
<b>RALLENTI</b>	Procedimento di rallentamento della velocità di scorrimento del filmato, che produce un movimento più lento del normale.
<b>SCALETTA</b>	Prima fase dell'elaborazione di un <b>soggetto</b> filmico, consistente in uno schema delle <b>scene</b> previste.
<b>SCANNER</b>	Strumento che consente di acquisire in formato digitale immagini e testi (con la possibilità di editarli e modificarli anche automaticamente, in base al software).
<b>SCENA</b>	Vedi scheda n°4
<b>SCENEGGIATURA</b>	Fase conclusiva dell'elaborazione di un <b>soggetto</b> filmico, consistente nella stesura dettagliata di ogni <b>scena</b> con relativi dialoghi, movimenti di macchina, suoni e rumori.
<b>SEQUENZA</b>	Brano filmico elementare, ovvero seguito di <b>inquadrature</b> senza variazione di situazione. Vedi scheda n°4
<b>SOGGETTO</b>	Trama del film, esposizione sintetica della vicenda.
<b>TENDINA (WIPE)</b>	Effetto di transizione da una sequenza ad altra sequenza tramite la divisione dello schermo in due zone nettamente distinte da una o più linee rette, curve o miste.
<b>TRUKA</b>	Stampatrice ottica mediante la quale si ottengono dissolvenze, mascherini, fermi immagine, accelerazioni o rallentamenti. Corrisponde al <b>banco di montaggio</b> negli audiovisivi a supporto magnetico.
<b>VIDEO INSERT</b>	Sostituzione di una sequenza video con un'altra.